SCHEDA DATI DI SICUREZZA - LINEA REVOLUTION XL - AROMI

EMISSIONE	01.04.2018	N.	1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

	Nome commerciale	contenuto	Codice commerciale (CC)
1	**MONSTRAW**	18ml	4561590
2	**AMOUR**	18ml	4560190
3	**MISTER POP**	18ml	4563390
4	**GOOD MORNING**	18ml	4563090
5	**TRICK OF CREAM**	18ml	4563190
6	**ROMANTIC**	18ml	4563290

1.2 USO PERTINENTE IDENTIFICATO DALLA SOSTANZA/MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso pertinente: PRODOTTO CHIMICO. USI CONSENTITI. FLACONE DA 30ml, CONTENUTO 18ml (VEDERE TABELLA 1.1).
Uso sconsigliato: tutti quelli diversi dall'uso pertinente.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Sede legale: Via Del Lavoro 11, 20030 Senago (MI)
info@blendfeelsrl.com - blendfeel@legalmail.it
P.I.V.A. / C.F. 01163060310
Amministrazione: amministrazione@blendfeelsrl.com
PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA:
Ing. Renzo Cattaneo
email: produzione@blendfeelsrl.com.
sito internet: www.blendfeel.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a 02 66101029.
Consultare il Centro Antiveleni più vicino: l'elenco che si propone di seguito è stato tratto dal sito del Ministero della Salute:

DEPOSITO DELLE NOSTRE SCHEDE DATI DI SICUREZZA PRESSO IL CENTRO ANTIVELENI DI MILANO

Milano
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Niguarda Ca'Granda
Piazza Ospedale Maggiore, 3 Tel.0266101029

Catania

Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Garibaldi
Piazza Santa Maria di Gesù, 6 Tel.0957594120 – 0957594032 Numero verde 800 410989

Firenze
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Careggi
Viale Pieraccini, 17 Tel.055 7947819

Genova
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale San Martino
Largo Rosanna Benzi, 10 Tel.010352808

Napoli
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Cardarelli
Via Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Reggio Calabria
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Riuniti
Via G. Melacrino, 1 Tel.0965811624

Roma
Centro antiveleni – 24/24 ore
Policlinico A. Gemelli
Largo Agostino Gemelli, 8 Tel.063054343

Torino
c/o Istituto Anestesia e Rianimazione
Corso A.M. Dogliotti, 14
Tel. 011.663.76.37

Trieste
c/o Ospedale Civile Burlo Garofalo
Via dell' Istria 65/1
Tel. 040.378.53.73
Tel. 040.378.53.33

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

NB:VEDERE SEZIONI DA 9 A 12 DELLA SDS E SEZIONE 3.1

Le informazioni relative ai prodotti sono fornite nella sottosezione 3.1.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Tutti i prodotti contengono aromi e possono essere classificati come:

- H315: PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)
- H317: PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA DELLA PELLE (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)
- H319: PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)

- H411: TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)
- H412: NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)
- EUH208 - sensibilizzante per la pelle (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)

Sull'etichetta dell'imballaggio andrà scritta, come da regolamento CE 1272/2008 allegato II, punto 2.8, la seguente dicitura: EUH208: contiene (denominazione della sostanza sensibilizzante). Può provocare una reazione allergica (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A).

Sull'etichetta andranno indicati gli elementi prescritti dagli articoli 18,19, 20, 21, 22 e art. 25, del regolamento (CE) n. 1272/2008, compreso il seguente pittogramma (se dovuto):

avvertenza: **ATTENZIONE**

avvertenza: **NESSUNA**

2.3 ALTRI PERICOLI
Informazioni non disponibili.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE - TABELLA A

Sono di seguito indicate le sostanze presenti:

TABELLA 3.1.A		
SOSTANZA	**CLASSIFICAZIONE CLP REGOLAMENTO CE 1272/08**	
AROMI / OLIO ESSENZIALE	**EUH208; INDICAZIONI DI PERICOLO H317: PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA** **CONSIGLI DI PRUDENZA P261,P272,P280, P302+P352, P333+313, P362+P364, P501**	**CC4561590:** CAS 5989-27-5 D-LIMONENE<2%, CAS 5989-54-8 L-LIMONENE<1%, CAS 7785-26-4 ALFA PINENE<1%, CAS 84929-31-7 LEMON OIL<1%, CAS 5392-40-5 CITRAL<1%, CAS 8028-48-6 ORANGE OIL SWEET, CAS 103-26-4 METHYL CINNAMATE<1%, CAS3658-77-3 PINEAPPLE KETONE<1%, CAS 121-33-5 VANILLINA<3% **CC4560190:** CAS 84929-31-7 LEMON OIL<2%, CAS 8028-48-6 ORANGE OIL SWEET<1%, CAS 97-53-0 EUGENOL<1%, CAS 5392-40-5 CITRAL<1%, CAS 3658-77-3 FURANEOL<1%, CAS 5989-27-5 D-LIMONENE<1%, CAS 127-91-3 BETA PINENE<1%, CAS 80-56-8 ALFA PINENE<1% **CC4563090**: CAS 600-14-6 ACETIL PROPIONILE<0,5%, CAS 121-33-5 VANILLINA<2% **CC4563190**: CAS 93685-55-3 LIME OIL EXPRESSED<0,1%, CAS 121-33-5 VANILLINA<2%, CAS 600-14-6 ACETIL PROPIONILE<2%, CAS 105-13-5 P-ANISYL ALCOHOL<0,8%, CAS 138-86-3 LIMONENE<1% **CC4563290**: CAS 600-14-6 ACETIL PROPIONILE<1%, CAS 121-33-5 VANILLINA<4% **CC4563390**: CAS 431-03-8 DIACETILE<1%, CAS 121-33-5 VANILLINA<2%
	INDICAZIONI DI PERICOLO H315: PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA **CONSIGLI DI PRUDENZA P264,P280, P302+P352, P321, P332+P313, P362**	**CC4561590**: CAS 116-53-0 ACIDO METILBUTIRRICO<0,2%, CAS 5989-27-5 D-LIMONENE<3%, CAS 84929-31-7 LEMON OIL<1%
	INDICAZIONI DI PERICOLO H319: PROVOCA IRRITAZIONE OCULARE **CONSIGLI DI PRUDENZA P264, P280, P305+P351+P338, P337+P313**	**CC4561590**: CAS 5989-27-5 D-LIMONENE<3%, CAS 84929-31-7 LEMON OIL<1%, CAS 3658-77-3 PINEAPPLE KETONE<2%, CAS 121-33-5 VANILLINA<5% **CC4563190**: CAS 121-33-5 VANILLINA<2%, CAS 600-14-6 ACETIL PROPIONILE<2%, CAS 105-13-5 P-ANISYL ALCOHOL<0,8%, CAS 138-86-3 LIMONENE<1%, CAS 121-32-4 ETIL VANILLINA<5% **CC4563290**: CAS 121-33-4 ETILVANILLINA<8%, CAS 121-33-5 VANILLINA<4%, CAS 600-14-6 ACETIL PROPIONILE<1%
	INDICAZIONI DI PERICOLO H411: TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA **CONSIGLI DI PRUDENZA P273, P391, P501**	**CC4561590**: CAS 5989-27-5 D-LIMONENE<3%, CAS 84929-31-7 LEMON OIL<1%

TABELLA 3.1.A		
SOSTANZA	**CLASSIFICAZIONE CLP REGOLAMENTO CE 1272/08**	
	INDICAZIONI DI PERICOLO H412: NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA **CONSIGLI DI PRUDENZA P273, P501**	**CC4560190:** CAS 84929-31-7 LEMON OIL<2%, CAS 8028-48-6 ORANGE OIL SWEET<1%, CAS 80-89-5 MENTONE<1%, CAS 5989-27-5 D-LIMONENE<1% **CC4563190**: CAS 93685-55-3 LIME OIL EXPRESSED<0,1%, CAS 138-86-3 LIMONENE<1%

TABELLA B - COMPOSIZIONE PRODOTTI

TABELLA 3.1.B		
NOME COMMERCIALE	**CODICE COMMERCIALE PRODOTTO**	**AROMI / CLASSIFICAZIONE CLP 1272/2008**
MONSTRAW	4561590	0%<aroma<100%, H315; H319; H411; H317, CONTIENE D-LIMONENE, L-LIMONENE, LEMON OIL, PINEAPPLE KETONE, VANILLINA, CITRAL, ALFA PINENE, METHYL CINNAMATE, ORANGE OIL SWEET
AMOUR	4560190	0%<aroma<100%, H412; H317, CONTIENE EUGENOL, CITRAL, ORANGE OIL SWEET, LEMON OIL, FURANEOL , D-LIMONENE, ALFA PINENE, BETA PINENE
MISTER POP	4563390	0%<aroma<100%, H317, CONTIENE DIACETILE E VANILLINA
GOOD MORNING	4563090	0%<aroma<100%, H317, CONTIENE ACETIL PROPIONILE E VANILLINA
TRICK OF CREAM	4563190	0%<aroma<100%, H412; H319; H317, CONTIENE LIME OIL EXPRESSED, VANILLINA, LIMONENE, P-ANISYL ALCOHOL, ACETIL PROPIONILE
ROMANTIC	4563290	0%<aroma<100%, H319; H317, CONTIENE ACETIL PROPIONILE E VANILLINA

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
INDICAZIONI DI PERICOLO
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) unitamente ai consigli di prudenza (P) è riportato alla sezione 16 della presente scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e lavare la parte. Consultare immediatamente il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. Consultare immediatamente il medico mostrando questa scheda dati.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

VEDERE SEZIONE 11.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Non esistono informazioni su test clinici e monitoraggio medico per gli effetti ritardati e informazioni dettagliate specifiche sugli antidoti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Anidride carbonica, schiuma, CO2 ed acqua.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.

Evitare di respirare i prodotti della combustione.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento. Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, maschera a sovrapressione con un facciale che ricopre tutto il viso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Eliminare ogni sorgente di ignizione o calore dell'area in cui si è verificata la perdita.

Indossare idonei DPI.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2 MISURE PRECAUZIONALI DI TIPO AMBIENTALE

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA
Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, ecc.). provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni di legge.
6.4 RIMANDI AD ALTRI PARAGRAFI
Vedi 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA
- evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle
- usare guanti adatti (preferibilmente in gomma naturale), proteggere occhi e viso
- non fumare
- non esporre il prodotto alle fiamme e scintille o altre potenziali fonti di innesco
- non sottoporre ad alte temperature durante la lavorazione
- non ingerire
- mantenere una buona circolazione dell'aria.
- durante il lavoro non mangiare ne bere

7.2 IMMAGAZZINAMENTO
- conservare i contenitori in posizione verticale
- evitare la possibilità di urti e/o cadute
- mantenere nel contenitore originale ben chiuso. non utilizzare contenitori non etichettati o aperti
- stoccare in luogo fresco e ben aerato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e da altre sorgenti di accensione
- dall'esposizione diretta dei raggi del sole
- non utilizzare i recipienti vuoti.

7.3 USI FINALI SPECIFICI
Nessun uso particolare.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO
N.D.
8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE
PROTEZIONE DEGLI OCCHI/VOLTO
Durante la manipolazione del prodotto indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166)
PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO E DELLE MANI
Nessuna prescrizione particolare per i prodotti non pericolosi. Per i prodotti sensibilizzanti e corrosivi a contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua, togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la parte. Consultare immediatamente il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
MISURE IGIENICHE GENERALI
Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.
Durante il lavoro non mangiare ne bere.
Cambiare gli indumenti se contaminati.

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

CARATTERISTICHE	AROMI
aspetto fisico	liquido
odore	caratteristico
colore	varie
ph	varie
solubilità in acqua	solubile
viscosità	non definito
pressione di vapore	non definito
punto fusione o congelamento	non definito
punto infiammabilità	non definito
punto di ebollizione	non definito
densità relativa	varie

9.2 ALTRE INFORMAZIONI
N.D.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'
Non vi sono particolari pericoli con altre sostanze e/o miscele nelle normali condizioni di impiego.
10.2 STABILITA' CHIMICA
Stabile in condizioni normali di impiego e stoccaggio.
10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE
in condizioni normali di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4 CONDIZIONI DA EVITARE
Evitare temperature elevate.
Evitare elevati valori di umidità ed esposizione diretta alla luce solare.
può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.
10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI
Evitare il contatto con agenti ossidanti, con acidi e alcali concentrati.
10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI
nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sulle sostanze in quanto tale.

Se non diversamente specificati i dati richiesti dal regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta
b) corrosione / irritazione cutanea (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)
c) lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea (solo per alcuni articoli, vedere paragrafo 3.1 tabella A)
e) mutagenicità delle cellule germinali
f) cancerogenicità
g) tossicità per riproduzione
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - singola esposizione
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
j) pericolo in caso di aspirazione

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.

Non disperdere nell'ambiente.

12.1 TOSSICITA'

N.D.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

N.D.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

nessun ingrediente PBT e vPvB è presente.

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

N.D.

12.5 RISULTATO DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

N.D.

12.6 EFFETTI AVVERSI

N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Non utilizzare i contenitori vuoti che devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti.

Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile, inviare a smaltimento in base alle normative vigenti.

Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU
N.D.
14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO
N.D.
14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO
N.D.
14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE
N.D
14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC
N.D.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- DLGS 3/2/1997 N. 52 classificazione imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose
- DLGS 14/3/2003 n. 65 classificazione imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi
- DLGS 2/2/2002 N. 25 rischi derivati da agenti chimici durante il lavoro
- DM LAVORO 26/02/2004 limiti di esposizione professionali
- DM 03/04/2007 attuazione della Direttiva n. 2006/8/CE
- REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 REACH
- REGOLAMENTO CE N. 1272/2008 CLP
- REGOLAMENTO UE N. 286/2011
- REGOLAMENTO UE N. 487/2013
- REGOLAMENTO CE N. 790/2009
- REGOLAMENTO UE N. 453/2010 ALLEGATO I

  Ove applicabili si fa riferimento a:
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 ammine aromatiche
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 61 ammine aromatiche
- REGOLAMENTO 648/2004/CE biodegradabilità detergenti
- DLGS 21.09.2005 N. 238 DIRETTIVA SEVESO
- DPR 250/89 etichettatura detergenti
- DL 3/4/2006 N. 152 norme in materia ambientale
- MINISTERO DELLA SALUTE DGPREV 0011014-P-09/03/2010

Controlli sanitari.
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs. 81/2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA
No.

16. ALTRE INFORMAZIONI

DESCRIZIONE DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO H

EUH208: CONTIENE (DENOMINAZIONE DELLA SOSTANZA): PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA
H315 - PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H317: PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA DELLA PELLE
H319 - PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H411 - TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
H412 - NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA

DESCRIZIONE DEI CONSIGLI DI PRUDENZA P

P210 - TENERE LONTANO DA FONTI DI CALORE, SUPERFICI RISCALDATE, SCINTILLE, FIAMME E ALTRE FONTI DI INNESCO. VIETATO FUMARE
P233 - TENERE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO
P240 - METTERE A TERRA/MASSA IL CONTENITORE E IL DISPOSITIVO RICEVENTE
P243 - PRENDERE PRECAUZIONI CONTRO SCARICHE ELETTROSTATICHE
P261 - EVITARE DI RESPIRARE POLVERE/FUMI/GAS
P264 - LAVARE ACCURATAMENTE
P272 - GLI INDUMENTI DA LAVORO CONTAMINATI NON DEVONO ESSERE PORTATI FUORI DAL LUOGO DI LAVORO
P273 - NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE
P280 - INDOSSARE GUANTI / INDUMENTI PROTETTIVI / PROTEGGERE GLI OCCHI / PROTEGGERE IL VISO
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE
P332+P313 - IN CASO DI IRRITAZIONE DELLA PELLE: CONSULTARE UN MEDICO
P333+P313 - IN CASO DI IRRITAZIONE O ERUZIONE DELLA PELLE: CONSULTARE UN MEDICO
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE
P391 - RACCOGLIERE IL MATERIALE FUORIUSCITO
P405 - CONSERVARE SOTTO CHIAVE
P337+P313 - SE L'IRRITAZIONE DEGLI OCCHI PERSISTE, CONSULTARE UN MEDICO
P362+P364 - TOGLIERE GLI INDUMENTI CONTAMINATI E LAVARLI PRIMA DI INDOSSARLI NUOVAMENTE
P501 - SMALTIRE IL PRODOTTO SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI LOCALI E /O NAZIONALI

Abbreviazioni utilizzate:
ADR accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS Chemical Abstract Service
CLP classificazione, etichettatura ed imballaggio
IATA associazione per il trasporto aereo
IATA DGR regolamento sulle merci pericolose dell'associazione per il trasporto aereo
IMDG codice marittimo internazionale merci pericolose
LCD50 concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
RID regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
LTE esposizione a lungo termine
STE esposizione a breve termine
STOT tossicità organo-specifica

TLV valore limite di soglia
TWATLV valore limite di soglia media pesata su 8 ore.

NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare questo documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il ns. diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per uso esclusivo interno.